

## TORNATA DEL 10 GENNAIO 1867

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO MARI.

SOMMARIO. *Congedi e rinunzie.* = Lettera del ministro per le finanze. = Risultamento dell'inchiesta sul collegio di Sannazzaro. = *Ozioni.* = Lettere dell'ingegnere Orlando e del presidente dell'accademia dei Ragionieri di Bologna. = Relazione fatta dal presidente sulla deputazione a S. M. il Re. = Istanze dei deputati Mazzucchi ed Ercole — Proposizione del deputato Asproni per le petizioni della Sardegna; proposizione del deputato Salvagnoli, approvate — Proposizione del deputato Lazzaro per una seduta settimanale destinata alle petizioni, approvata dopo osservazioni dei deputati Volpe, Cortese e Mancini Stanislao. = Risultamento e rinnovamento della votazione per la nomina di tre Commissioni permanenti — Convalidamento delle elezioni di Carmagnola, di Dronero e Conegliano, e annullamento di quelle di Atripalda, e Cassano all'Ionio. = Lettura fatta dal relatore Massarani dell'indirizzo in risposta al discorso della Corona — Istanza del deputato De Boni per la stampa precedente la deliberazione, ammessa. = Istanza scritta dal ministro per le finanze. = Relazione inviata dal ministro per l'interno circa l'impiego dei fondi per la riforma delle carceri — Presentazione di progetti: estensione ad alcune provincie delle leggi sulla materia demaniale, comunale; estensione alle provincie venete della legge sulle privative industriali; conservazione delle colonie agricole già appartenenti alle corporazioni religiose; modificazioni del decreto sulla costituzione del sindacato dei mediatori presso le Borse di commercio.

La seduta è aperta al tocco e mezzo.

MACCHI, segretario, legge il processo verbale della precedente tornata, che viene approvato.

### PETIZIONI — OMAGGI.

CALVINO, segretario, legge il sunto delle seguenti petizioni:

11,318. Cisaria Giuseppe sacerdote presenta alla Camera alcuni progetti amministrativi finanziari.

11,319. Sormani Luigi, di Piacenza, patrono del salario laicale Sormani, invoca dal Parlamento una disposizione di legge che lo autorizzi a prender possesso del fondo che forma detta cappellania laicale.

11,320. I sindaci dei comuni di Sassari, Olzai, Tissi, Pozzomaggiore, Mores, Tinnura, Bortigali, Bonorva, Suni, Sento, Donigala-Seugus, Morbello, Cossoine, Buttei, Orotelli, Posada, Perdas de Togu, Desulo, Gaddoni, Monti, Tiesi, Genuri, Usellus, Perfugas, Esterzile, Austis, San Niccolò-Arcidano, Alghero, Bono, Soddi, Assolo, Sorradili, Iersu, Ballao, Loceri, Muravera, Illoria, Nuoro, Boroneddu, Zuri, Bonarcato, Sedilo, Castelsardo, Ozieri, Tadasuni, Carloforte, Terranova, Atzara, Serbariu, Certenia, Bitti, Bottida, Orani, Milis, Neoneli, Fordongianus, Abbasanta, Tortoli, Nuraminis, Nugheddu, Modolo, Serrenti, Sansperate, Elmas, Lunamatrona, San Pantaleo, Villasor, Nule, San

Niccolò Gerrei, Pauli-Pirri, Sadali, Sinnai, Escolca, Senorbi, Decimomannu, Serdiana, Teulada, Sarroli, Segarin, Bosa, Samassi, Selargius, Pirri, Villaerrosa, Serramanna, Villagrua, Ussana, Guamaggiore, Villamar, Arixi, Guasila, Villasimius, Lasplassus, Gessico, e di Santu Lussurgiu, espone le meschine condizioni a cui trovansi ridotti i comuni dell'isola di Sardegna, chiedono la pronta esecuzione dei lavori pubblici già determinati per legge e quelli specialmente concernenti la ferrovia, le strade nazionali e le carceri.

11,321. Falta Giuseppe, di Masserano, circondario di Vercelli, ricorre per ottenere un congedo temporaneo per suo fratello Stefano soldato nel 16° reggimento fanteria.

11,322. La deputazione provinciale di Alessandria invia una petizione tendente ad ottenere la riforma della legge di perequazione dell'imposta fondiaria.

Hanno fatto omaggio:

Ministro della guerra — 3 esemplari d'un appendice al prospetto generale delle ricompense accordate pella campagna del 1866.

Prefetto di Terra di Bari — Una copia del discorso da lui pronunziato nell'aprire la Sessione ordinaria del 1866 di quel Consiglio provinciale.

A. Cristin direttore della scuola superiore di medicina veterinaria di Napoli — 2 copie dei discorsi letti nell'apertura dell'anno scolastico 1866 e 1867.